

Trasporti, Logistica

Roma
11 Gennaio 2021

Trasporto marittimo, in Italia -40,5%. Secondo peggior calo dopo Malta (-50,8%)

I dati del secondo trimestre del 2020 rispetto allo stesso trimestre del 2019. La media europea registra un -17%



11 Gennaio 2021 - Roma - Il peso lordo delle merci movimentate nei principali porti dell'Ue (755 milioni di tonnellate) è diminuito del 17,0% nel secondo trimestre del 2020 rispetto allo stesso trimestre del 2019. Sono i dati di Eurostat.

La causa è attribuibile alla pandemia Covid-19 e alle successive restrizioni messe in atto nell'Ue e nel mondo.

L'Italia è seconda in negativo dopo Malta. Il calo maggiore è stato osservato per Malta (-50,8%), seguita da Italia (-40,5%), Lettonia (-32,8%), Portogallo (-22,6%) e Slovenia (-20,1%). Cali del 9% o più sono stati registrati in altri 13 Stati membri dell'Ue, oltre che nel Regno Unito. In Danimarca e Svezia il calo è stato rispettivamente di -1,6% e -1%.

Solo due degli Stati membri marittimi dell'Ue, oltre alla Norvegia, hanno segnalato un aumento delle tonnellate di merci movimentate nei loro porti principali: la Croazia ha registrato un aumento sostanziale dell'attività portuale principale in questo periodo (+ 10,2%), mentre l'Estonia è aumentata dello 0,6% e la Norvegia del 2,7%. [P](#)

© copyright Porto Ravenna News